CITTA' DI MATERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 115/2024 del 29/03/2024

OGGETTO: PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – PN Metro città di Matera. Candidatura delle proposte progettuali.

Il giorno 29/03/2024 alle ore 12:50, in Matera e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
DOMENICO BENNARDI	P	
ANTONIO MATERDOMINI	P	
MASSIMILIANO AMENTA	P	
ARCANGELO COLELLA	P	
ANGELO RAFFAELE COTUGNO	P	
TIZIANA D'OPPIDO	P	
GIUSEPPE DIGILIO		A
MARIA LUCIA GAUDIANO	P	
ANGELA MAZZONE	P	
MARIA PISTONE	P	

Assiste: DELIA MARIA TOMMASELLI - Vice Segretario
Presiede: DOMENICO BENNARDI - Sindaco

Verificato il numero legale, DOMENICO BENNARDI - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA

PREMESSA:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (di seguito "il regolamento finanziario");
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e, in particolare, l'art. 11, paragrafo 2 dichiara "*le Autorità o gli organismi territoriali interessati selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 9, paragrafo 3, e all'articolo 42 paragrafo 3, lettera d) del regolamento (UE) 2021/1060*".

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'articolo 5 della legge n. 183/1987;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del CIPESS, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che include, tra i Programmi previsti, il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (di seguito anche il "Programma" o "PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027"), a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- la Determina n. 32/2023 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 19 gennaio 2023 con la quale è stato nominato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 di staff al Direttore Generale dell'Agenzia – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane", quale Autorità di gestione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (di seguito anche "Autorità di Gestione");
- la Determina n. 35/2023 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 20 gennaio 2023 con la quale è stato nominato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Coordinamento delle autorità di certificazione", quale Autorità contabile del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- l'art 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022)5698034 - 11/08/2022 adottata dall'Autorità di Gestione il 11/11/2022 attraverso la quale vengono identificate le città medie potenzialmente beneficiare del Programma e la

relativa metodologia di individuazione;

Dato atto:

- che il Comune di Matera è stato identificato come potenziale Beneficiario del Programma sulla base di una graduatoria ottenuta in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio economico rappresentata dall'indice IDS così come formulato e indicato nella nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares(2022)5698034 – 11/08/2022;
- che nelle città, individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale. Vengono dunque introdotte due priorità dedicate all'interno dell'obiettivo di Policy 4 ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":
    - Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (FSE+)
    - Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (FESR)

Considerato che il PN Metro Plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020: dunque nella prospettiva di "… *affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale*"

Visto il documento "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie Sud, processo di candidatura ed ammissione al finanziamento" relativo alle Priorità 5 e 6 inclusione e Innovazione sociale nelle città medie Sud del nuovo programma nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027", approvato con Determina AICT. Registro Ufficiale (I).0024371.17-08-2023.

Tenuto conto che il percorso di co-progettazione ai fini dell'assegnazione delle risorse, promosso dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e finalizzato a definire i contenuti delle operazioni da ammettere a finanziamento, ha preso avvio dal mese di febbraio 2023, con un primo appuntamento tenutosi Roma;

Dato atto:

- che le attività condotte a Roma durante il workshop del 07.02.2023 hanno permesso di conoscere in maniera più approfondita le caratteristiche dei contesti delle 39 città selezionate e di comprendere i problemi e le sfide locali, seguite da un secondo workshop di approfondimento a Torino in data 15.03.2023, seguiti dai funzionari dell'Ente arch. Annarita Marvulli e il dott. Bruno Francione;
- che in data 21/04/2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso lo schema di Protocollo di Intesa;
- che in data 23/05/2023 è stata perfezionata la stipula del già menzionato protocollo con il Comune di Matera;
- che la modalità attuativa riguardo alle azioni delle città Medie nel programma PN Metro 21-27 si fonda su un processo di co-programmazione e co-progettazione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e le città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.

Rilevato che:

- il Comune di Matera, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, si è impegnato inizialmente ad individuare nel Settore Gestione del Territorio, nella persona dell'Arch. Annarita Marvulli, il "referente" quale "interfaccia" tra il Comune e l'Autorità di Gestione (v. art. 3 del Protocollo di Intesa, rubricato "Obblighi e responsabilità del Comune aderente");
- al Comune di Matera, secondo la metodologia approvata dall'Autorità di Gestione, spetta una dotazione finanziaria massima di euro 7.027.500,00, così suddivisa: euro 2.236.232,00 FESR ed euro 4.791.268,00 FSE+. (v. art. 6 del Protocollo di Intesa, a rubrica "Dotazione finanziaria massima prevista");

Atteso che l'intrapreso percorso di accompagnamento è stato oggetto di ulteriori approfondimenti durante altri due incontri tenutisi a Taranto, i giorni 19 e 20 giugno 2023;

Preso atto che:

- la referente del Comune, in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali, nella persona del dott. Bruno Francione, previo indirizzo del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica, ha elaborato una prima macro

idea progettuale di massima (versata in atti) per la realizzazione delle politiche afferenti alla strategia territoriale di intervento prescelta;

- la relativa scheda-progetto è stata inviata alla Dott.ssa Anna Bonaduce, Project manager area Innovazione e Inclusione Sociale della Autorità di Gestione a mezzo mail del 17.06.2023;
- a detto invio sono seguiti diversi incontri con l'Autorità di Gestione, volti ad approfondire e sviluppare i contenuti delle schede progettuali, oltre che con i Dirigenti dei Settori coinvolti (OOPP e Patrimonio)

Dato atto che in data 21.09.2023 vi è stata, da parte dell'Agenzia di Coesione, un ulteriore incontro con tutti i referenti delle città individuate per nuovi aggiornamenti;

Ritenuto, sulla scorta delle considerazioni innanzi svolte, di dover confermare e condividere la partecipazione attiva del Comune di Matera all'iniziativa in argomento, dando atto che il Settore Gestione del Territorio svolgerà le funzioni di coordinamento generale della proposta progettuale che, di fatto, assurgerà al rango di vero e proprio strumento strategico per la rigenerazione urbana dei quartieri, con finalità di inclusione socio-lavorativa e di innovazione sociale per il miglioramento della qualità della vita per i contesti individuati;

VISTI E CONDIVISI

I contenuti progettuali delle seguenti schede e relativi allegati redatte a cura del Settore Gestione del Territorio, in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali:

1. la scheda MT 5.4.11.1 "Quartieri in rete" (FSE+)
2. le schede MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Casino Dragone" (FESR)
   MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Borgo Venusio" (FESR)

Considerato, al riguardo, che:

a) promuovere l'inclusione sociale rafforza i legami di comunità e valorizza le identità locali in contesti degradati;

b) le caratteristiche dell'innovazione sociale (fornire risposta ad un problema, innestare relazioni sociali, dar voce a persone generalmente escluse dall'accesso/distribuzione delle risorse) sono ormai diventate logiche ordinarie per il conseguimento di cambiamenti positivi a beneficio non solo dei soggetti a rischio marginalità, ma di tutti gli attori sociali ed economici del territorio urbano;

c) la prospettiva di cambiamento proposta deve essere duratura e strutturale, ragion per cui deve inquadrarsi in una più ampia strategia in tema di inclusione sociale attiva, valorizzando il modello cd. dell'Amministrazione condivisa, fondato sul principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.);

Dato atto che, tra i criteri di ammissibilità specifici per l'accesso alle risorse del Programma PN Metro vi sono anche quelli:

1. della "Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es., Piani Sociali di zona, Disposizioni regionali, strategia territoriale dei Programmi regionali, ecc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione sociale attiva" e della "Presenza di una strategia di attivazione del partenariato istituzionale ed economico sociale (Terzo settore) e di coinvolgimento della comunità locale" relativamente alla Priorità 5 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+);
2. della "Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. Piano Triennale degli investimenti, Piani delle OOPP, Piani di edilizia sociale, Piano Regolatore Generale, ecc.) e coerenza con le strategie territoriali all'interno dei programmi regionali", relativamente alla Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR);

Dato atto che, stante la complessità derivante dalla multidisciplinarietà del progetto da candidare, il Settore Gestione del Territorio svolgerà le descritte funzioni di coordinamento del percorso di co-progettazione e di accompagnamento con l'AdG degli interventi da candidare, anche avvalendosi del supporto specialistico di soggetti esterni all'Ente qualificati in ambito accademico e/o di società esperte nella progettazione a valere su fondi comunitari, interventi il cui sviluppo progettuale sarà curato dall'ufficio Servizi Sociali e dal Settore Opere Pubbliche ognuno per la parte di propria competenza;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni
- il vigente Statuto Comunale
- il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di approvare le seguenti schede progettuali per la candidatura nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   a. la scheda MT 5.4.11.1 "Quartieri in rete" (FSE+)
   b. le schede MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Casino Dragone" (FESR)
      MT 6.4.3.1 "le Case di Quartiere: Borgo Venusio" (FESR)
3. Di dare atto che, stante la complessità derivante dalla multidisciplinarietà del progetto da candidare, il Dirigente del Settore Gestione del Territorio svolgerà le descritte funzioni di coordinamento del percorso di co-progettazione e di accompagnamento con l'AdG degli interventi da candidare, anche avvalendosi del supporto specialistico di soggetti esterni all'Ente qualificati in ambito accademico e/o di società esperte nella progettazione a valere su fondi comunitari, interventi il cui sviluppo progettuale e realizzativo, secondo il cronoprogramma indicato nelle sopra indicate schede, sarà curato dall'ufficio Servizi Sociali e dal Settore Opere Pubbliche ognuno per la parte di propria competenza;
4. di precisare che l'eventuale ammissione a finanziamento ed assegnazione delle risorse per l'avvio della fase attuativa sarà formalizzata sottoforma di convenzione con l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027;
5. di individuare, ai fini di cui sopra, quale soggetto referente per il Comune di Matera per il fondo FSE il Dott. Bruno Frangione dell'ufficio Servizi Sociali e quale soggetto referente per il fondo FESR l'ing. Ignazio Oliveri Dirigente del Settore OO.PP.
6. di precisare, altresì, che a seguito dell'ammissione a finanziamento, verrà costituito apposito gruppo di lavoro deputato a seguire la proposta progettuale candidata e ad adempiere alle successive attività del processo di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, nel rispetto del timeline dettato dall'Autorità di Gestione, come dettagliato in premessa;

Inoltre con votazione separata

DI DICHIARARE il presente atto, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii.

La presente delibera:

- Ha decorrenza immediata;
- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.

Firmato da
TOMMASELLI DELIA MARIA
29/03/2024 13:24:10

Firmato da
BENNARDI DOMENICO
29/03/2024 13:28:35